

		
	1° ISTITUTO COMPRENSIVO “V. MESSINA”	
	<i>P.zza G. Nigro già Umberto I, 11 – Palazzolo Acreide (SR)</i>	
	<i>Tel.: 0931881166 Fax: 0931876064 - CF: 80002050898</i>	
	<i>E-mail: src85400t@istruzione.it PEC: src85400t@pec.istruzione.it</i>	
	<u>www.icmessinapalazzolo.edu.it</u>	

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -PALAZZOLO ACREIDE
 Prot. 0004821 del 25/09/2023
 V-7 (Uscita)

A tutto il personale docente e ATA
 Alla D.S.G.A
 Albo on line
 Al sito web d'Istituto
 Atti - Sede

Oggetto: Somministrazione farmaci SALVAVITA e/o farmaci INDISPENSABILI. Raccomandazioni e istruzioni.

Il dirigente scolastico facendo riferimento alla “Somministrazione di farmaci SALVAVITA e/o farmaci INDISPENSABILI”,

CONSIDERATA

la Dichiarazione dei diritti del bambino, approvata dall'ONU il 20 novembre 1959, che afferma che va garantito ai bambini il diritto ai mezzi che consentono lo sviluppo in modo sano e normale sul piano fisico, intellettuale, morale, spirituale e sociale;

VISTO il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112 “conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli Enti Locali”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 Marzo 1999 n. 275 concernente il regolamento per l'Autonomia scolastica;

VISTA la Legge 8 novembre 2000 n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali;

VISTO il Decreto Legislativo 30 Marzo 2001 n. 165, concernente “norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la nota MIUR protocollo n. 2312/Dip/Segr. del 25.11.2005 con la quale sono inviate le “Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico” a firma dei Ministri del MIUR e della salute; VISTO il C.C.N.L. del comparto scuola 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.18, art. 28, comma 4; PREMESSO che “la somministrazione dei farmaci deve avvenire sulla base di specifiche autorizzazioni (medico e famiglia) e che non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto” (art. 2 delle suddette Linee Guida); CONSIDERATO che è frequente la presenza di alunni che presentano particolari patologie (diabete insulino-dipendente, epilessia, ecc.) con necessità di una specifica vigilanza e, in qualche caso, della somministrazione di farmaci;

RITENUTO che in questi casi è importante attivare azioni di collaborazione e di condivisione tra i soggetti istituzionali coinvolti e le famiglie nonché individuare un percorso di intervento nelle singole situazioni;

CONSIDERATO che l'omissione nella somministrazione di farmaci salvavita potrebbe causare gravi danni alla persona che ne necessita;

DISPONE

la seguente procedura per quanto previsto in oggetto, pertanto, la presente circolare intende disciplinare le azioni da intraprendere nel caso in cui gli alunni debbano assumere dei farmaci in orario scolastico.

- In ambito scolastico possono essere somministrati farmaci solo in caso di effettiva, assoluta necessità come in situazioni di patologie croniche ed in particolari patologie acute documentate e supportate da certificazioni mediche e solo nel caso in cui la somministrazione non possa avvenire al di fuori dell'orario scolastico, in questo caso – previa presentazione di apposita istanza – il dirigente potrà concedere l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci in questione;
- Tale attività di soccorso e l'assistenza devono sempre rientrare in un Piano Terapeutico stabilito da sanitari della AUSL, la cui omissione può causare gravi danni alla persona;
- I farmaci a scuola possono essere somministrati dal personale scolastico agli studenti solo nei casi autorizzati dai Servizi di Pediatria delle Aziende Sanitarie, dai Pediatri di Libera Scelta e/o dai Medici di Medicina Generale, tramite autorizzazione recante la certificazione medica dello stato di malattia dell'alunno e la prescrizione specifica dei farmaci da assumere, avendo cura di specificare se trattasi di farmaco salvavita o indispensabile: l'autorizzazione deve essere integrata da uno specifico Piano Terapeutico (PT);
- L'autorizzazione viene rilasciata, su richiesta dei genitori degli studenti o degli esercenti la patria potestà, che presentano ai medici la documentazione sanitaria utile per la valutazione del caso;

Nel caso di alunni cui sia prescritto dal medico curante (pediatra di libera scelta o specialista, centro di diabetologia) il trattamento farmacologico e la famiglia intenda richiedere alla scuola l'autorizzazione di tale somministrazione, i genitori dell'alunno hanno l'obbligo di:

- **Fornire al Dirigente Scolastico un recapito telefonico** al quale sia reperibile egli stesso o un suo delegato;
- **Produrre al Dirigente Scolastico, all'inizio di ogni anno scolastico**, richiesta scritta e documentata di somministrazione dei farmaci.
- Allegare alla richiesta, la certificazione medica redatta dal PLS/MMG o dal Pediatra Ospedaliero, **aggiornata** attestante lo stato di malattia e la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia, ecc.)
La certificazione sanitaria per la somministrazione di farmaci in orario scolastico deve esplicitare:
 - nome e cognome dell'alunno;
 - nome commerciale del farmaco;
 - descrizione puntuale dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco;
 - dose da somministrare;
 - tempo di reazione alla somministrazione;
 - modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
 - tempo di reazione al farmaco;
 - possibili effetti collaterali ed interventi per affrontarli.

Inoltre che:

- a) la somministrazione risulta indispensabile in orario scolastico;
- b) la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione alla individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco né in relazione ai tempi alla posologia, alle modalità di somministrazione e/o di conservazione.

c) la fattibilità della somministrazione da parte di personale scolastico.

- Presentazione del **P.I.T. (Piano Individuale di Trattamento) completo di tutti i dati e indicazioni.**
- Fornire il materiale per la somministrazione del farmaco, tenendo nota della scadenza del farmaco stesso e del materiale, così da garantirne la validità.

Si ricorda che il personale scolastico può somministrare solo ed esclusivamente quei farmaci la cui “somministrazione non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l’esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell’adulto somministratore, né in relazione all’individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco, né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco” ex Linee guida per la somministrazione dei farmaci del 25.11.2005.

Il DS una volta ricevuta la richiesta della famiglia, verifica (di norma entro una settimana):

- la fattibilità di attuazione della richiesta (ambienti, attrezzature, ecc.);
- la disponibilità del personale dietro richiesta di manifestazione da parte del DS;
- l’esigenza di formazione specifica. La DS prenderà i contatti con ASL per fissare la formazione.

In seguito:

convoca la famiglia, a tutela della privacy, per il consenso scritto sull’informazione data agli studenti e al personale interessato, sul locale dove si assisterà l’alunno, sull’autosomministrazione e conservazione del farmaco nello zaino/astuccio del figlio poiché responsabile in modo autonomo dei tempi e modi di tali atti. In tale consenso la famiglia viene avvisata che l’organizzazione complessiva può essere limitata in particolari e straordinari tempi dalla possibile assenza del personale dichiaratosi disponibile e quindi incaricato della somministrazione: al verificarsi di tali evenienze sarà contattata la famiglia per procedere alla soluzione contingente.

Nelle more della formazione dei docenti o in assenza di disponibilità di questi ultimi, i genitori stessi o persona dagli stessi individuata e comunicata formalmente alla istituzione scolastica, possono accedere ai locali scolastici per la somministrazione dei farmaci, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. È compito della famiglia comunicare tempestivamente e documentare adeguatamente al Dirigente scolastico, secondo le procedure indicate nelle presenti **Raccomandazioni**, la necessità di somministrazione di farmaci e/o di svolgere attività a supporto di alcune funzioni vitali e/o della modifica o della sospensione del trattamento. È compito della famiglia fornire il farmaco, verificarne la scadenza e l’integrità con la sostituzione di nuovo farmaco. Nel caso di passaggio di ciclo oppure di trasferimento in corso d’anno ad altra scuola, o ad altro Comune/Provincia, è compito della famiglia informare la scuola che accoglie il bambino o il ragazzo.

Auto-somministrazione del farmaco

Nei casi in cui l’alunno, per età, esperienza, addestramento risulti autonomo nella gestione del problema di salute, il genitore deve dare comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

Luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci

Il docente fiduciario di plesso propone al Dirigente scolastico i luoghi fisici idonei per:

- la conservazione (di norma l’armadietto dei medicinali che deve essere chiuso a chiave);
- la somministrazione o l’autosomministrazione dei farmaci. La somministrazione di farmaci mediante aghi devono avvenire in un luogo appartato, anche per garantire l’incolumità dei compagni.
- I genitori firmano l’assenso alla conservazione e alla somministrazione nei luoghi individuati.

Si rappresenta alle famiglie che in tutti i casi in cui il personale scolastico ravviserà la necessità di somministrare un farmaco salvavita e/o indispensabile ne darà comunicazione preventiva e immediata alle famiglie interessate e nella gestione delle emergenze si farà sempre ricorso al Servizio

di 118 qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione di emergenza, informando i genitori tempestivamente e contemporaneamente all'evento acuto e non prevedibile. I genitori **sollevano altresì il medesimo personale da qualsivoglia responsabilità derivante dalla somministrazione stessa del farmaco, purché effettuata in ottemperanza al Piano terapeutico.**

Non disponibilità del personale della scuola

Qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale, o non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, il Dirigente scolastico può procedere, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni.

Nel caso in cui non sia attuabile tale soluzione, il Dirigente scolastico può provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, con i competenti Assessorati per la Salute e per i Servizi sociali, al fine di prevedere interventi coordinati, anche attraverso il ricorso a Enti e Associazioni di volontariato (es.: Croce Rossa Italiana).

In difetto delle condizioni sopradescritte, il Dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata:

- a.ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale;
- b.al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta.

Si invitano LE FAMIGLIE interessate a voler presentare presso gli Uffici di Segreteria con tempestività e comunque non oltre il 29 settembre 2023 le loro richieste, relative certificazioni e Piano Terapeutico, documentazioni e relativi farmaci o inviare esclusivamente ad uno dei seguenti indirizzi di posta elettronica: sric85400t@istruzione.it - sric85400t@pec.istruzione.it

I moduli dovranno essere corredati di **copia del documento di identità** di entrambi i genitori.

NON SONO AMMESSE DEROGHE ALLE PROCEDURE INDICATE.

Nota bene: in caso di invio tramite posta elettronica l'oggetto della mail deve contenere la seguente dicitura: **"Contiene dati sensibili tutelati dalla legge sulla privacy"**.

Successivamente i Genitori verranno contattati dall' Ufficio di Segreteria per i provvedimenti del caso e sulle modalità di consegna del farmaco. I docenti sono chiamati alla scrupolosa e necessaria attenzione in merito a quanto comunicato con la presente.

Si allegano alla presente **i moduli previsti dal Protocollo di somministrazione dei farmaci pubblicato sul sito del I IC "V. Messina" di Palazzolo Acreide, scaricabili dal sito.**

Il Dirigente Scolastico reggente

Dott.ssa Clorinda Coppa

(Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

1. Allegato 1

RICHIESTA DI ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI PER SOMMINISTRAZIONE FARMACI

(da compilare a cura dei genitori che intendano provvedere autonomamente alla somministrazione di farmaci ai loro figli)

2. Allegato 2

RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

(da compilare a cura dei genitori dell'alunno e da consegnare al Dirigente scolastico)

3. Allegato 3

PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE (PEDIATRA DI LIBERA SCELTA O MEDICO DI MEDICINAGENERALE) ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO

4. Allegato 4

VERBALE CONSEGNA FARMACO

5. Allegato 5

ACQUISIZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEL PERSONALE INTERNO ALLA SOMMINISTRAZIONE DEIFARMACI

6. Allegato 6

INCARICO A DOCENTI E/O COLLABORATORI SCOLASTICI PER LA SOMMINISTRAZIONE DIFARMACI AD ALUNNI

7. Allegato 7

RICHIESTA Formazione in situazione personale scolastico